

**Scheda di sicurezza secondo
Regolamento 'No. 2015/830****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa**

1.1	Identificatore del prodotto	14550..S	Data di revisione:	17/04/2021
	Nome del prodotto:	PLASITE 4550 S - A	Sostituisce:	18/09/2019
			Numero di versione:	3
	UFI Code:	GH31-S01Q-300Y-RUJD		
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale. Consigliato Contro: Si prega di consultare la scheda tecnica.		
	Altro componente:	PLASITE 4550 S - B		
	Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:	4 / 1		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Fabbricante:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Chen, Shi - hms@carboline.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleni di Milano Tel+39 02 66101029 (CAV - Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Milano)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH205
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1-butoxi-2,3-epossipropano (n-butil-glicidil-etero, bge), resina epossidica a base di bisfenolo F, mica

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Ingredienti pericolosi**

<u>Nome CEE</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>No. CAS</u>	<u>%</u>	<u>Classifications</u>	<u>REACH Reg No.</u>
resina epossidica a base di bisfenolo F	500-006-8	9003-36-5	50 - <75	H315-317-411	Aquatic Chronic 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1 01-21194543 92-40
mica	601-648-2	12001-26-2	10 - <25	H319-335	Eye Irrit. 2A, STOT SE 3 RTI
1-butossi-2,3-epossipropano (n-butil-glicidil-etere, bge)	219-376-4	2426-08-6	2.5 - <10	H226-302-317-332-3 35-341-351-412	Acute Tox. 4 Inhalation, Acute Tox. 4 Oral, Aquatic Chronic 3, Carc. 2, Flam. Liq. 3, Muta. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3 RTI
biossido di titanio	236-675-5	13463-67-7	2.5 - <10		01-21194893 79-17
silice pirogenica, sintetica amorfa	231-545-4	112945-52-5	2.5 - <10		01-21193794 99-16
caolino	310-194-1	1332-58-7	1.0 - <2.5		
quarzo sio2 biossido di silicio	238-878-4	14808-60-7	0.1 - <1.0	H372	STOT RE 1

No. CAS**Fattori M**

9003-36-5
12001-26-2
2426-08-6
13463-67-7
112945-52-5
1332-58-7
14808-60-7

Osservazioni: Numero CAS 9003-36-5 identificato come numero CE 701-263-0 con registrazione REACH

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare il cancro. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Indossare indumenti protettivi. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Le persone che manipolano il poliuretano o prodotti epossidi devono aver seguito una formazione specifica in accordo con la regolamentazione del consiglio nazionale sulla salute al lavoro e del consiglio di sicurezza.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali. Immagazzinare solamente in posizione eretta.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>
resina epossidica a base di bisfenolo F	9003-36-5				
mica	12001-26-2				3
1-butossi-2,3-eossipopropano (n-butyl-glicidil- etere, bge)	2426-08-6				3
biossido di titanio	13463-67-7				10
silice pirogenica, sintetica amorfa	112945-52-5				
caolino	1332-58-7				2
quarzo sio2 biossido di silicio	14808-60-7				0.025

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
resina epossidica a base di bisfenolo F	9003-36-5	
mica	12001-26-2	
1-butossi-2,3-eossipopropano (n-butyl- glicidil-etere, bge)	2426-08-6	Danger of cutaneous absorption
biossido di titanio	13463-67-7	
silice pirogenica, sintetica amorfa	112945-52-5	

caolino 1332-58-7
 quarzo sio2 biossido di silicio 14808-60-7

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE. .

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Quando si applica il prodotto a spruzzo e si è esposti per lungo tempo, indossare un un auto-respiratore autonomo o maschera facciale con insufflazione d'aria. In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Quando si pitturano piccole superfici, utilizzano rullo o pennello, deve essere usata una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008): filtro-gas tipo A2 (sostanze organiche). Filtro polveri P3 (per polveri sottili)

Protezione degli occhi: Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

resina epossidica a base di bisfenolo F

No. CE:

500-006-8

No. CAS:

9003-36-5

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione	29.39 mg/m3				6.25 mg/kg			
Dermica	0.0083 mg/cm2	104.15 mg/kg				8.7 mg/m3		
						62.5 mg/kg		

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.003 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	0.294 mg/kg
Acqua marina	0.0003 mg/L
Sedimenti marini	0.0294 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	10 mg/L
suolo (agricolo)	0.237 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

biossido di titanio

No. CE:

236-675-5

No. CAS:

13463-67-7

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							700 mg/kg/ bw/ day
Inalazione			5 mg/m ³				5 mg/m ³	
Dermica								

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.127 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg dw
Acqua marina	1 mg/L
Sedimenti marini	100 mg/kg dw
Catena alimentare	1667 mg/kg (oral)
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/kg
suolo (agricolo)	100 mg/kg dw
aria	

Nome Chimico:

silice pirogenica, sintetica amorfa

No. CE:

231-545-4

No. CAS:

112945-52-5

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione				4 mg/m ³				
Dermica								

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	
Sedimenti d'acqua dolce	
Acqua marina	
Sedimenti marini	
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto:**

Vari Colori

Stato fisico

Liquido

Odore

epossido

Soglia di odore

Non determinato

pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	65 - 267
Punto di infiammabilità, (°C)	252
Velocità di evaporazione	Più lento dell'etere
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	Non determinato
Pressione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	PIÙ PESANTE DELL'ARIA
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC, g/l: 0.00

Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.

Densità (g/cm³) 1.32

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può dar luogo ad una polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come: Diossido di carbone, (CO₂), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (Nox), ammine alifatiche, aldeidi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD50 Orale: Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.

Inalazione LC50:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.
Irritazione:	Irritante per gli occhi e la pelle.
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile.
Sensibilizzazione:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità a dose ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità:	Sospettato di provocare il cancro.
Mutagenicità:	Suspected of causing genetic defects.
Tossicità per la riproduzione:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione singola:	Vapore / spray può irritare le vie respiratorie e dei polmoni.
STOT-esposizione ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Rischio di aspirazione:	Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere / Nebbia LD50</u>
9003-36-5	resina epossidica a base di bisfenolo F	>5000 mg/kg (rat, oral)	>2000 mg/kg (rat, dermal)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
12001-26-2	mica	>5000 mg/kg (oral-rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
13463-67-7	biossido di titanio	>5000 mg/kg (oral-rat)	10000 mg/kg	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>6.82 mg/L (inh-rat-4h)
112945-52-5	silice pirogenica, sintetica amorfa	10000 mg/kg (oral-rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Ulteriori informazioni:

Questo prodotto potrebbe contenere Quarzo (diossido di silicio), classificato dallo IARC come noto cancerogeno per gli umani (Gruppo 1). Questa classificazione diventa significativa quando si è esposti al Quarzo (diossido di silicio) unicamente sotto forma di polvere di dimensione fine o media, anche proveniente da un prodotto reticolato che è stato sottoposto a levigatura, abrasione, taglio o altra attività di preparazione della superficie. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Il prodotto è irritante per gli occhi e può causare sensibilizzazione per il sistema respiratorio. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può provocare gravi lesioni interne. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni. Il contatto ripetuto con il prodotto può provocare irritazioni e sensibilizzazioni della pelle, probabilmente a causa di una ipersensibilizzazione incrociata con altri componenti epossidici. Questo prodotto potrebbe contenere biossido di titanio, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Questa classificazione diventa importante quando si è esposti al biossido di titanio unicamente sotto forma di polvere, incluso un prodotto trattato soggetto a levigatura, smerigliatura, taglio o altra attività di preparazione della superficie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità:	Nessuna informazione
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Nessuna informazione
12.4 Mobilità nel suolo:	Nessuna informazione
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:	La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.
12.6 Altri effetti avversi:	Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
9003-36-5	resina epossidica a base di bisfenolo F	2.55 mg/L (Daphnia magna)	1.8 mg/L (Selenastrum capricornutum, EC50, 72hr)	2.54 mg/L (Fish)
13463-67-7	biossido di titanio	>1000 mg/L (LC50, statisk, Daphnia magna, OECD202)	>100 mg/L (EC50, statisk, Pseudokirchnerella subcapitata, OECD201)	>1000 mg/L (LC50, statisk, Pimephales promelas, EPA-540/9-85-006)
112945-52-5	silice pirogenica, sintetica amorfa	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>10000 mg/L (LC50, 96h, Brachydanio rerio)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice CER (EWC): 08 01 11*
 Packaging Codice rifiuti: 15 01 10*

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bisphenol-F-Epoxy resin)
Nome tecnico	Bisphenol-F-Epoxy resin
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
Pericolo di spedizione secondario	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Marine Pollutant: YES (Bisphenol-F-Epoxy resin)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
Numero EmS:	F-A, S-F
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

REGOLAMENTI NAZIONALI:

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Germany WGK Class:	2
Directive 2004/42/CE :	500 g/L (subcat j)
Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	E2
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	Punto 3

Annex XIV - Authorisation List:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
----------------	-----------------

Non applicabile

SVHC - Substances of very high concern (Candidate List):

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
----------------	-----------------

Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. . .

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti
 L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;
 Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;
 Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);
 Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e

non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

